

Riqualficazione della facciata del Talete, ricorso di Ortigia Sostenibile: "opinabile intervento"

Nuovo capitolo nella bagarre per il futuro del parcheggio Talete, a Siracusa. Il Comitato Ortigia Sostenibile ha inoltrato un ricorso al Segretario Generale ed al Commissario Straordinario del Comune di Siracusa avverso la determina dirigenziale con cui è stato scelto il progetto di riqualficazione di cui tanto si è discusso nelle ultime settimane. Oltre al ricorso, è stato inoltrato esposto in Soprintendenza ed alla Procura della Repubblica.

“Nonostante a parole l’amministrazione comunale dichiara di voler aprire gli spazi del centro storico alla fruizione dei cittadini, in realtà assistiamo all’ennesima operazione politico-gestionale finalizzata a chiudere quegli spazi ed aprirli esclusivamente alla privatizzazione commerciale della movida. E, a conferma della sua politica unilaterale e priva di trasparenza, la Giunta Italia continua a non rispondere alle richieste dei Comitati Civici di poter esaminare i fascicoli amministrativi riguardanti la complessiva vicenda del Talete”, scrivono i rappresentati del Comitato.

Netto il giudizio di Ortigia Sostenibile sull’operazione artistica: si tratterebbe di una “grave ed arrogante scelta dell’amministrazione comunale” che ha proceduto “a un malinteso e opinabile intervento di mimetizzazione dell’ecomostro, in assenza di qualsiasi confronto sia civico, sia concorrenziale” di cui è – secondo il Comitato – “ormai scoperta la finalità e qualità dell’operazione”.

Otto nuovi parcometri nelle vie cittadine: tre saranno piazzati al parcheggio del Molo

Otto nuovi parcometri saranno installati nei prossimi giorni in alcune aree cittadine per agevolare gli utenti nel pagamento della sosta.

Nel dettaglio, 3 parcometri andranno al parcheggio Molo, 2 nell'area antistante via Bengasi ed 1 nel varco d'ingresso da via del Porto Grande; 2 su Riva Nazario Sauro, 1 lato mare ed 1 angolo con via Trieste: si sommeranno ai 2 attualmente in funzione per ottenere, con 4 parcometri, la copertura capillare dell'area.

1 parcometro sarà su via monsignor Musumeci, per le strisce blu di quell'area; 1 su via Pitia ed 1 su via senatore Di Giovanni, a copertura di quelle aree e di una porzione di via Tisia.

“Per una razionalizzazione del servizio di sosta a pagamento, stiamo intervenendo per potenziare il servizio in alcune aree dove se ne avvertiva l'esigenza, e per implementarlo in altre che ne erano sprovviste. Quelli che partiranno la prossima settimana sono il primo di due lotti complessivi di 15 nuovi parcometri e vanno ad aggiungersi alle altre modalità di pagamento, il “gratta e sosta” e l'app”: lo dichiara l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana.

Nel nascituro Bosco delle Troiane ora c'è anche in impianto di irrigazione funzionante

Da stamattina alle 11:00 è attivo l'impianto di irrigazione realizzato presso il nascituro Bosco delle Troiane, a Siracusa. Tre chilometri di tubazioni, elettrovalvole e gocciolatoi che riforniscono di acqua oltre 600 alberelli messi a dimora nell'ultimo anno nell'area comunale di Viale Scala Greca.

“Un grazie va a tutte le associazioni e cittadini che nel tempo si sono prodigati in faticose irrigazioni di soccorso e che hanno permesso alle piantine di sopravvivere alla scorsa estate. Un pensiero dovuto all'ex assessore Giusy Genovesi per aver creduto fin dall'inizio in un progetto di forestazione urbana al quale siamo felici di aver dato seguito con un intervento utile e necessario per il futuro e la crescita del bosco”, il commento di Carlo Gradenigo, assessore al verde pubblico.

Incidente autonomo sulla Siracusa-Catania, tre feriti lievi: tra loro anche un

bimbo di 3 anni

Incidente stradale autonomo nella tarda mattinata nel tratto iniziale della Siracusa-Catania, nei pressi dello svincolo di Melilli.

Per cause ancora al vaglio della Polizia Stradale, l'uomo alla guida di un'Alfa Romeo ha perduto il controllo della vettura, finendo contro il guardrail. A bordo 3 persone il conducente di un'auto, un'Alfa Romeo, ha perso il controllo e la vettura è andata a impattare contro il guard-rail: a bordo 3 persone, tra cui anche un bambino di 3 anni. Fortunatamente lievi le conseguenze dell'impatto.

Incidente stradale, si ribalta trattore: interviene l'elisoccorso del 118

È dovuto intervenire l'elicottero del 118 per soccorrere l'uomo rimasto vittima di un incidente stradale nei pressi dello svincolo di accesso all'autostrada Siracusa sud.

Era alla guida di un trattore gommato quando, per cause in fase di accertamento, è avvenuto il sinistro con il coinvolgimento di una vettura. I due mezzi sono finiti contro il guardrail.

Ad avere la peggio, secondo le prime informazioni, l'uomo alla guida del trattore finito sbalzato. È stato trasferito al Cannizzaro.

Sul posto Municipale, Carabinieri e Vigili del Fuoco oltre al 118.

Pressione covid sugli ospedali al minimo: Siracusa, Augusta e Noto riattivano posti letto ordinari

Netta frenata della curva epidemiologica, scendono i contagi e la pressione sugli ospedali siracusani è al minimo. Per questo sono state avviate operazioni di riduzione dei posti letto nel reparto di Terapia intensiva del capoluogo mentre due covid center in provincia (Augusta e Noto) sono stati chiusi, riattivando i posti letto ordinari.

All'Umberto I di Siracusa i posti di terapia intensiva scendono da 16 a 8. In totale, nei tre presidi, vengono riconvertiti 48 posti letto ordinari (Augusta e Noto). All'ospedale di Augusta vengono riattivati i 18 posti di Medicina e i 14 posti di Chirurgia. All'ospedale Trigona di Noto riaprono 12 posti di Geriatria e 4 posti di Recupero e riabilitazione funzionale.

“E' una notizia che siamo felici di poter dare alla cittadinanza – commenta il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra – memori dei sacrifici cui è stato costretto il mondo intero e del dolore che ha provocato questa pandemia di cui cominciamo concretamente a vedere una via d'uscita. La speranza è che si raggiunga nel più breve tempo possibile l'immunizzazione dell'intera popolazione e noi siamo impegnati al massimo avendo superato ad oggi la somministrazione di oltre 215 mila vaccini tra prima e seconda dose. Esortiamo la popolazione a vaccinarsi e a mantenere le buone abitudini di igiene e di protezione per non rischiare comunque possibili contagi. Visto l'andamento della curva epidemiologica e la crescente necessità di implementare

l'offerta sanitaria per i pazienti no covid per le diverse discipline, gli ospedali possono tornare gradualmente ad essere così come erano prima dell'emergenza, nel rispetto di quanto ci eravamo impegnati a fare, con la speranza che non si abbia più bisogno di tornare indietro".

Gli ulteriori posti letto previsti dalla Rete ospedaliera per gli ospedali di Noto e di Augusta saranno attivati a seguito dell'approvazione della nuova pianta organica, nonché a completamento delle opere di ristrutturazione in corso negli ospedali di Noto e di Augusta. Più precisamente all'ospedale di Augusta sono previsti ulteriori 16 posti letto di Recupero e riabilitazione funzionale, 6 posti letto di Lungodegenza, 8 posti letto di Ematologia e 10 posti di Oncologia. All'ospedale di Noto si procederà alla attivazione di ulteriori 24 posti di Recupero e riabilitazione funzionale, che vanno sommati ai 4 posti di attivazione immediata, e 16 posti letto di Lungodegenza.

A fronte degli attuali 170 posti letto covid attivati negli ospedali del Siracusano e 16 posti di Rianimazione, permarranno in questa fase 70 posti letto covid tra gli ospedali di Siracusa (50 posti) e Lentini (20 posti) e 8 posti letto di terapia intensiva all'ospedale Umberto I. Ciò consentirà, tra l'altro, di liberare personale da destinare ai reparti di emergenza.

Nella eventualità di una recrudescenza dell'epidemia da Covid, saranno riattivati posti dedicati in via prioritaria nel presidio ospedaliero di Noto e successivamente nell'ospedale di Augusta.

Le vittime siracusane del

covid, audizione in Commissione Sanità. "Troppi punti ancora oscuri"

L'Associazione Familiari delle Vittime del Covid è stata ricevuta ieri in audizione dalla Commissione Sanità. In collegamento da remoto, sono stati ascoltati il presidente Simone Isabella ed il vice Audenzio Rizzuto che, insieme agli altri associati, hanno condiviso un anno addietro il dramma della perdita di congiunti a causa dal covid 19. Da quella esperienza traumatica, è nata in provincia di Siracusa l'associazione che chiede che venga fatta luce e chiarezza su quanto accaduto, sulle cure e sull'iter che ha portato i loro congiunti in quella prima fase pandemica, in 15 giorni, dal ricovero alla morte.

Audenzio Rizzuto è il figlio del compianto Calogero, il cui caso è anche al centro di una vicenda giudiziaria finita anche sotto i riflettori dei media nazionali. "Ci sono ancora troppi dubbi e poca attenzione è stata riservata ai familiari in questi ultimi dodici mesi. Aver avuto la possibilità di essere ascoltati dalla Commissione è un segnale utile e distensivo", spiega insieme al presidente Simone Isabella.

"Insistiamo con forza nel chiedere l'approvazione del disegno legge dell'onorevole Alfio Papale, presentato a dicembre del 2020 e ancora fermo in Commissione Sanità. Ringraziamo il deputato Giorgio Pasqua per la vicinanza e l'attivismo nei nostri confronti. Confidiamo ora nella presidente, Margherita La Rocca Ruvolo, che ha assunto impegni precisi per portare presto in commissione la proposta di legge".

L'associazione siracusana ha anche chiesto l'accesso agli atti su diversi informazioni circa la preparazione della sanità siciliana nel marzo 2020 all'impatto del covid, dell'idoneità degli ospedali adibiti a covid area e dell'esistenza del Piano Pandemico Regionale oltre che della sua attuazione.

“Noi tutti ci siamo fidati della nostra sanità e ci siamo affidati alle nostre strutture, certi e consapevoli di trovare ospedali idonei e personale pronto e formato. Nell’aprile del 2020 fu però necessario l’invio di un covid team specializzato a Siracusa, visto che l’ospedale cittadino così come organizzato non venne giudicato al momento idoneo. E nelle settimane successive furono, infatti, programmati diversi interventi. Tra marzo e aprile 2020 sono morte a Siracusa tantissime persone per coronavirus, troppe rispetto al numero dei ricoveri. Ci sono situazioni grigie da chiarire ancora e che forse hanno amplificato la portata del problema. Non capiamo perchè nessuno sia capace di darci risposte precise, puntuali su questo”.

foto: l’associazione familiari delle vittime del covid scopre una targa a Sortino

Servizio idrico, contro il bando del Comune c'è anche il ricorso dei lavoratori

E' stato notificato al Comune di Siracusa ieri sera, alla scadenza dei termini, poco prima delle 22.30, il ricorso dei lavoratori del servizio idrico. In 72 (su 83) hanno firmato l'atto, stilato dagli avvocati Umberto Di Giovanni e Andrea Scuderi.

Con il ricorso avverso al bando per la gara ponte, i lavoratori chiedono l'inserimento della clausola sociale ritenuta più idonea alla loro fattispecie, prevista dal codice ambiente. Palazzo Vermexio, nel suo bando, ha fatto invece riferimento alla clausola sociale del codice contratti,

ritenuta però generica e non adatta al settore. “Perché si parla di un servizio essenziale, che va garantito in continuità. E per assicurarla serve anche quel personale che ha già competenza, conoscenze e know-how specifici”, spiega l’avvocato Di Giovanni in diretta su FMITALIA.

Il legale spiega che alla presentazione del ricorso si è arrivati solo dopo aver cercato una interlocuzione con l’amministrazione comunale. “Purtroppo senza alcuna risposta. Abbiamo atteso quasi sino all’ultimo secondo. Adesso il ricorso c’è. Per ora notificato solo al Comune ma verranno informate anche tutte le aziende che concorreranno all’affidamento. Così sapranno di avere questa spada di Damocle, relativa al personale. Cosa che, peraltro, potrebbe anche portarle a rivalersi sullo stesso Palazzo Vermexio”, illustra ancora Umberto Di Giovanni.

“Non disperiamo circa la possibilità di risolvere pacificamente la questione. Ed in quel caso, ritireremo il ricorso. Non si chiede niente di diverso rispetto a quanto ha già fatto lo stesso Comune di Siracusa pochi anni addietro, nella stessa situazione. Anche allora non c’era il riferimento alla clausola sociale del codice ambiente e venne poi inserita, correggendo l’impostazione iniziale”. Riferimento a quanto avvenne nel precedente affidamento ponte, sotto l’amministrazione Garozzo. E proprio l’ex sindaco aveva raccontato ieri, sempre su FMITALIA, come si arrivò a modificare il bando, ritenendo fondate le rimostranze mosse allora dai lavoratori.

Lieto fine: ritrovato a

Floridia il 63enne Giuseppe Accolla, sta bene

E' stato ritrovato il 63enne Giuseppe Accolla. Era a Floridia, seduto su di una panchina. La buona notizia è arrivata alla famiglia nella serata di ieri, dopo ore di angoscia e ricerche. A diramare l'alert per ricerca persona scomparsa era stata la Questura di Siracusa, subito mobilitatasi.

L'uomo sta bene, resta da capire come sia arrivato da Siracusa a Floridia. La sua auto era infatti rimasta posteggiata sotto casa. A ritrovarlo, è stato un nipote. "Ringraziamo tutti per l'aiuto attraverso i social", le parole dei familiari. Da lunedì il 63enne non dava più notizie di sé.

La Commissione Trasporti al porto di Augusta: "hub centrale ma basta occasioni perdute"

Prima giornata siciliana per la Commissione Trasporti della Camera, ieri, dedicata alla portualità della Sicilia Orientale con le visite agli scali di Augusta prima e Catania poi. E' stato il commissario dell'autorità di sistema portuale Alberto Chiovelli, con il segretario generale, Attilio Montalto, ad accogliere i parlamentari arrivati da Roma.

"Abbiamo potuto conoscere da vicino le attività in corso e quelle programmate, avviate anche nel recente periodo di commissariamento ed i principali progetti infrastrutturali che riguardano i porti di Augusta e Catania, dipendenti dalla

stessa Adsp", spiega il vicepresidente della Commissione, Paolo Ficara (M5s). "E' emersa tutta l'importanza dell'intervento relativo al collegamento ferroviario del porto di Augusta, il cosiddetto fiocco o ultimo miglio, e quindi la conseguente necessità di procedere celermente agli adempimenti progettuali affidati a Rfi. L'opera è strategica e finanziata con fondi del Pnrr e verrà realizzata con il ricorso al metodo commissariale per rendere ancora più veloce e snella la procedura", ricorda Ficara.

"Importante poi il fatto che il documento di pianificazione strategica del sistema portuale (DPSS) di Augusta e Catania sia stato approvato dal Ministero poche settimane fa. Si attende adesso l'ok definitivo della Regione. E' la seconda Adsp in tutta Italia ad avere già approvato un documento fondamentale per la pianificazione futura degli scali di Augusta e Catania e che consentirà di mettere finalmente mano al piano regolatore dei due porti", prosegue Ficara, che ha poi posto l'attenzione anche sull'importante bando di concorso che permetterà all'AdSP di dotarsi di figure professionali necessarie nella sua pianta organica. "Servono figure di grande capacità e competenza, scelte attraverso il solo criterio del merito, in grado di dare visione e far fare un grande salto di qualità alla nostra portualità".

Nel corso dell'incontro, è stato anche affrontato il tema della bonifica della rada di Augusta, su cui di recente forte è stato l'impulso dato dal Ministero dell'Ambiente, con la chiusura della conferenza dei servizi e l'avvio dell'iter progettuale. "Bisogna ripartire con la bonifica ed ogni soggetto deve farsi carico della sua parte di responsabilità", ha detto al riguardo il vicepresidente Ficara.

La Commissione Trasporti ha poi visionato via mare proprio l'ampia rada. "Dalle dimensioni e dalle caratteristiche dei luoghi è stato subito chiaro a noi tutti, specie a chi non aveva mai visto il porto di Augusta, quanto possa essere importante questo hub nella portualità italiana. Si deve interrompere il festival delle occasioni perdute, però. A partire da questo triste balletto per la nomina del presidente

dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale".

Ad accompagnare la Commissione anche il comandante di vascello Garrapa del Comando Marittimo Militare di Sicilia, il comandante della Capitaneria di Porto di Augusta, Antonio Catino, il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, l'assessore Patania ed alcuni componenti del comitato di gestione del porto.

Al termine, la Commissione Trasporti si è spostata al porto di Catania per un veloce sopralluogo. Ad attenderla, il contrammiraglio Giancarlo Russo, direttore marittimo della Sicilia Orientale. Illustrate le principali attività in corso e quelle programmate, nell'ambito nei settori commerciali, della crocieristica e dell'interazione porto-città. "Qui serve una migliore organizzazione degli spazi. Aiuterà anche la manutenzione della mantellata finanziata con il Recovery e l'elettrificazione delle banchine, con fondi ministeriali. Si deve continuare a lavorare per offrire a tutti gli attori in campo le migliori condizioni affinché una parte del traffico traghetti Ro-Ro si possa spostare su Augusta, per permettere ai due porti di proseguire nel loro naturale sviluppo", ha commentato in chiusura Paolo Ficara.

Oggi seconda e ultima giornata siciliana della Commissione Trasporti, attesa alle 9 al porto di Palermo dove incontrerà il presidente della Adsp della Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti.